



[Indietro](#)

Pubblicato il 17/04/2018

**N. 02306/2018 REG.PROV.COLL.
N. 05019/2015 REG.RIC.**



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale
5019 del 2015, proposto da:

Comune di Salerno, in persona del
Sindaco in carica, rappresentato e difeso
dagli avvocati Luigi Mea, Maria Grazia
Graziani, con domicilio eletto presso lo
studio Paolo Ricciardi in Roma, viale
Tiziano, n. 80;

contro

Cooperativa Edilizia "Forze Armate"
Scarl, in persona del legale rappresentante
p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato

Maria Annunziata, con domicilio eletto presso lo studio Leopoldo Fiorentino in Roma, piazza Cola di Rienzo, n.92;

nei confronti

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Prov. di Salerno e Avellino, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Regione Campania, non costituita in giudizio;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. CAMPANIA - SEZ. STACCATA DI SALERNO: SEZIONE I n. 00740/2015, resa tra le parti;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli artt. 65, 66 e 67 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Cooperativa Edilizia "Forze Armate" s.c.a.r.l. e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Prov. di Salerno e Avellino;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 12 aprile 2018 il Cons. Alessandro Verrico e uditi per le parti gli avvocati Luigi Mea e Emilio Forrisi su delega di Maria Annunziata;

Rilevato che con ordinanza n. 700 del 5 febbraio 2018 la Sezione ha disposto una verifica, incaricando il Gruppo di Salerno della Regione carabinieri Forestale Campania;

Considerato che, con nota del 16 febbraio 2018, la Regione Carabinieri Forestale Campania – Gruppo di Salerno ha comunicato di non avere le competenze necessarie per l'espletamento della quasi totalità dei rilievi tecnici richiesti e la conseguente predisposizione della “relazione di verifica”;

Rilevato che, con memoria depositata in data 22 marzo 2018, il Comune di Salerno ha censurato la nullità della verifica a causa della dedotta violazione del contraddittorio;

Considerata l'inutilizzabilità della parziale verifica espletata;

Ritenuto pertanto necessario, al fine del decidere, disporre, ai sensi dell'art. 67 cod. proc. amm., consulenza tecnica d'ufficio

sui medesimi quesiti;

Per tali ragioni il Collegio:

a) nomina C.T.U. il Presidente dell'Ordine dei dottori **agronomi** e dottori forestali della Provincia di Roma, con facoltà di delega;

b) dispone che il Consulente Tecnico nominato risponda ai quesiti già formulati in relazione alla verifica disposta da questa Sezione con ordinanza collegiale n. 700 del 5 febbraio 2018;

c) delega per la recezione del giuramento del c.t.u. il giudice relatore Cons. Alessandro Verrico;

d) fissa la data del 2 maggio 2018 h. 12.30 per la comparizione del c.t.u. davanti al giudice delegato per la prestazione del giuramento, ai sensi dell'articolo 193 del codice di procedura civile;

e) dispone che la Segreteria provveda a dare comunicazione della presente ordinanza al Consulente Tecnico d'Ufficio nominato e alle parti costituite;

f) assegna alle parti costituite il termine di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per l'eventuale nomina, con dichiarazione ricevuta dal segretario, di consulenti tecnici delle parti,

i quali, oltre a poter assistere alle operazioni del consulente del giudice e a interloquire con questo, potranno partecipare all'udienza e alla camera di consiglio ogni volta che sarà presente il consulente del giudice per chiarire e svolgere, con l'autorizzazione del presidente, le loro osservazioni sui risultati delle indagini tecniche;

g) assegna il termine di trenta giorni per la corresponsione al c.t.u. di un anticipo sul suo compenso, nella misura di € 3.000,00, con onere posto provvisoriamente a carico della Cooperativa Edilizia “Forze Armate” s.c.a.r.l.;

h) dispone che il Consulente Tecnico nominato abbia accesso al fascicolo di causa e che – ove necessario per l'espletamento dell'incarico - prenda visione dello stato dei luoghi, ove possibile e ove richiesto in contraddittorio con i consulenti tecnici delle parti;

i) dispone che, entro il 15 settembre 2018, il Consulente Tecnico nominato trasmetta uno schema della propria relazione alle parti ovvero, se nominati, ai loro consulenti tecnici;

i) dispone che, entro il 30 settembre 2018,

i consulenti tecnici di parte eventualmente nominati facciano pervenire al Consulente Tecnico nominato le proprie osservazioni e conclusioni;

l) dispone che, entro il 31 ottobre 2018, il Consulente Tecnico nominato depositi nella segreteria della Sezione la propria relazione finale nel cui ambito, fra l'altro, darà atto delle osservazioni e delle conclusioni dei consulenti di parte e prenderà specificamente posizione su di esse;

m) avvisa che il compenso complessivamente spettante al consulente d'ufficio sarà liquidato, al termine delle operazioni, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, primo e terzo periodo del cod. proc. amm..

Ritenuto di dover fissare l'udienza di discussione del merito alla data del 6 dicembre 2018.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), dichiara l'inutilizzabilità della disposta verifica e dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa l'udienza di discussione del merito

alla data del 6 dicembre 2018.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 12 aprile 2018 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Anastasi, Presidente

Luigi Massimiliano Tarantino,

Consigliere

Giuseppe Castiglia, Consigliere

Alessandro Verrico, Consigliere,

Estensore

Silvia Martino, Consigliere

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE
Alessandro Verrico Antonino Anastasi

IL SEGRETARIO